



ORTA NOVA E ASCOLI SATRIANO



PROGETTO DEFINITIVO

– PROGETTO AGROFOTOVOLTAICO –
IMPIANTO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO
FOTOVOLTAICO INTEGRATO DA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AGRICOLA

Committente:

URBA-I 130108 S.r.l.

Via Giorgio Giulini, 2
20123 Milano (MI)



StudioTECNICO
Ing. Marco G Balzano

Via Canello Rotto, 3
70125 BARI | Italy
+39 331.6794367
www.ingbalzano.com



Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZ
R0	12/10/2023	Nicola Gravina	Nicola Gravina	Nicola Gravina	Prima Emissione

Numero Commessa:

SV664

Data Elaborato:

12/10/2023

Revisione:

R0

Titolo Elaborato:

Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

Progettista:

ing. Marco G. Balzano

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9341
 Professionista Antincendio Elenco Ministero degli Interni BA09341101837
 Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) Tribunale Bari

Elaborato:

V.20

Sommario

Sommario	2
1. Premessa	4
1.1 Generalità	4
1.2 Descrizione sintetica dell'iniziativa	6
1.3 Contatto	8
1.4 Localizzazione	9
1.5 Impianto Agrivoltaico	9
1.6 Impianto Battery Energy Storage	10
1.7 Impianto Idrogeno Verde	11
1.8 Area Impianto	12
2. Quadro normativo	14
2.1 Normativa nazionale – principali riferimenti	14
2.2 Normativa regionale – principali riferimenti	15
3. Descrizione dell'ambito territoriale dell'area di progetto	18
3.1 Inquadramento geografico	18
4. Superficie Agricola Utilizzata	24
5. Clima	25
5.1 Aspetti del clima	25
6. Assetto urbanistico e uso del suolo	29
7. Definizione dei marchi DOP e IGP	31
8. Produzioni Agricole di Particolare Pregio rispetto al Contesto Paesaggistico	34
8.1 Aree di produzione di vino a denominazione DOC-DOCG-IGT	35
8.1.1 Aleatico di Puglia DOC	36
8.1.2 Cacc'e Mmitte di Lucera	37
8.1.3 Moscato di Trani	38
8.1.4 Orta Nova DOC	39
8.1.5 Rosso di Cerignola DOC	40
8.1.6 San Severo DOC	41
8.1.7 Tavoliere delle Puglie DOC	42

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 2 di 62



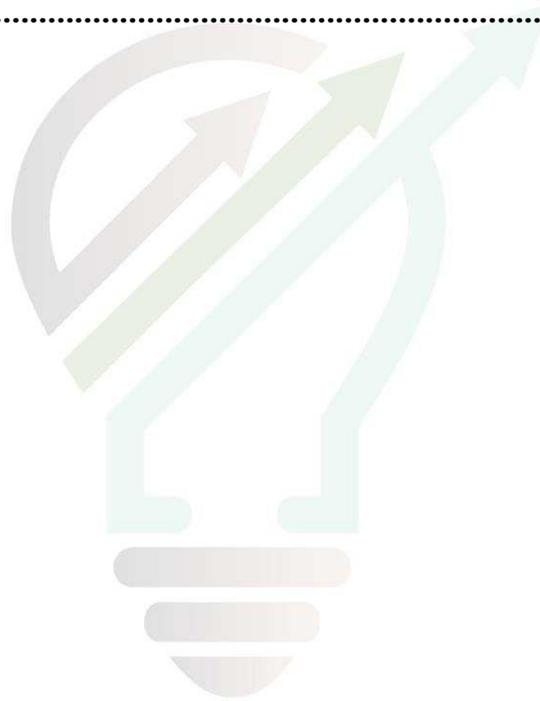
StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
 Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
 www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



STUDIOTECNICO
 ing.MarcoBALZANO
 INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
 Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

8.1.8	Daunia IGT	43
9.	Colture Rilevate.....	45
10.	Ricognizione delle coltivazioni nell'area di interesse.....	46
6.	Conclusioni.....	61
11.	Indice delle tavole.....	62
12.	Indice delle Tabelle	62



STUDIOTECNICO 
 ing.MarcoBALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 3 di 62

1. Premessa

1.1 Generalità

La Società **URBA-I 130108 SRL**, con sede in Via Giorgio Giulini, 2 – 20121 Milano (MI), è soggetto Proponente di una iniziativa finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un progetto **Agri-fotovoltaico** denominato **"AgroPV – San Marco"**.

L'iniziativa prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, ossia destinato alla **produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare integrato** da un **progetto agronomico studiato per assicurare la compatibilità con le caratteristiche pedo-agricole e storiche del sito**.

Il progetto, meglio descritto nelle relazioni specialistiche, si prefigge l'obiettivo di **ottimizzare** e utilizzare in modo **efficiente** il territorio, producendo **energia elettrica** pulita e garantendo, allo stesso tempo, una **produzione agronomica**.

Il costo della produzione elettrica, mediante la tecnologia fotovoltaica, è concorrenziale alle fonti fossili, ma con tutti i vantaggi derivanti dall'uso della fonte solare, quali zero emissioni di CO₂, inquinanti solidi e liquidi, nessuna emissione sonora, ecc.

L'impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica utilizzando come energia primaria l'energia dei raggi solari. In particolare, l'impianto trasformerà, grazie all'esposizione alla luce solare dei moduli fotovoltaici realizzati in materiale semiconduttore, una percentuale dell'energia luminosa dei fotoni in energia elettrica sotto forma di corrente continua che, opportunamente trasformata in corrente alternata da apparati elettronici chiamati "inverter", sarà ceduta alla rete elettrica nazionale.

La tecnologia fotovoltaica presenta molteplici aspetti favorevoli:

1. il sole è risorsa gratuita ed inesauribile;
2. non comporta emissioni inquinanti;
3. non genera inquinamento acustico
4. permette una diversificazione delle fonti energetiche e riduzione del deficit elettrico;
5. presenta una estrema affidabilità sul lungo periodo (vita utile superiore a 30 anni);
6. i costi di manutenzione sono ridotti al minimo;
7. il sistema presenta elevata modularità;
8. si presta a facile integrazione con sistemi di accumulo;
9. consente la delocalizzazione della produzione di energia elettrica.

L'impianto in progetto consente di produrre un significativo quantitativo di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti, senza alcun inquinamento acustico e con un ridotto impatto visivo.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	4 di 62

L'iniziativa si inquadra, altresì, nel piano di realizzazione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica che la società intende realizzare nella Regione Puglia per contribuire al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile che, a partire dal Protocollo Internazionale di Kyoto del 1997 sono state anche dall'Accordo sul Clima delle Nazioni Unite (Parigi, Dicembre 2015) e dal pacchetto di proposte legislative climatico "Fit for 55" a livello internazionale oltre che dal Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC - 2020) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - 2021) a livello nazionale. Tutti gli strumenti di pianificazione concordano nel porre la priorità sulla transizione energetica dalle fonti fossili alle rinnovabili che, oltre a ridurre gli impatti sull'ambiente, contribuiscono a migliorare il tenore di vita delle popolazioni e la distribuzione di reddito nelle regioni più svantaggiate, periferiche o insulari, anche grazie alla creazione di posti di lavoro locali permanenti che consente una maggiore coesione economica e sociale.

In tale contesto nazionale ed internazionale lo sfruttamento dell'energia solare costituisce senza dubbio una valida risposta alle esigenze economiche ed ambientali sopra esposte.

Di rilievo il **Regolamento UE n. 2577/2022** che, al fine di favorire ulteriormente la transizione e l'indipendenza energetica dell'Unione Europea, stabilisce che **gli impianti FER sono ex lege di interesse pubblico prevalente** rispetto ad altri interessi potenzialmente in conflitto.

In ragione delle motivazioni sopra esposte, al fine di favorire la transizione energetica verso **soluzioni ambientalmente sostenibili** la società proponente intende sottoporre all'iter valutativo l'iniziativa agrivoltaica oggetto della presente relazione.

La tipologia di opera prevista rientra nella categoria "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" citata nell'All. IV articolo 2 lettera b) del D.Lgs 152/2006, aggiornato con il D.Lgs 4/2008 vigente dal 13 febbraio 2008.

La progettazione è stata svolta utilizzando le **ultime tecnologie** con i migliori **rendimenti** ad oggi disponibili sul mercato. Considerando che la **tecnologia fotovoltaica è in rapido sviluppo**, dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione potranno cambiare le tipologie e le caratteristiche delle componenti principali (moduli fotovoltaici, inverter, strutture di supporto), ma resteranno invariate le caratteristiche complessive e principali dell'intero impianto in termini di potenza massima di produzione, occupazione del suolo e fabbricati.

Il **progetto agronomico**, da realizzare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, è stato studiato sin dalle fasi iniziali in base ad un'approfondita analisi con lo scopo di:

- Attivare un progetto capace di favorire la biodiversità e la salvaguardia ambientale;
- Garantire la continuità delle attività colturali condotte sul fondo e preservare il contesto paesaggistico.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 5 di 62

1.2 Descrizione sintetica dell'iniziativa

L'iniziativa è da realizzarsi in agro dei Comuni di **Orta Nova, Ascoli Satriano, Ortona, Candela e Deliceto (FG)**, circa 8,8 km a Sud-Ovest del centro abitato di Orta Nova.

Per ottimizzare la produzione energetica, è stato scelto di realizzare l'impianto fotovoltaico mediante tracker monoassiali, ovvero inseguitori solari azionati da attuatori elettromeccanici capaci di massimizzare la produttività dei moduli fotovoltaici ed evitare il prolungato ombreggiamento del terreno sottostante.

Questa tecnologia elettromeccanica consente di seguire quotidianamente l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione e massimizzando la producibilità e la resa del campo.

Circa le **attività agronomiche** da effettuare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, si è condotto uno studio agronomico finalizzato all'analisi pedo-agronomica dei terreni, del potenziale, della vocazione storica del territorio e dell'attività colturale condotta dall'azienda agricola proprietaria del fondo.

Il progetto prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde dislocate lungo le fasce perimetrali, un articolato progetto agronomico nelle aree utili interne ed esterne la recinzione, oltre alla installazione di apiari per favorire la biodiversità.

La scelta agronomica ha tenuto conto della tipologia e qualità del terreno/sottosuolo e della disponibilità idrica. Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche.

Collegate all'iniziativa agrivoltaica presentata, sono previsti anche un impianto di produzione di **idrogeno verde** e un **sistema di accumulo**.

L'**idrogeno verde** sarà prodotto usando corrente prodotta dalla centrale fotovoltaica in progetto; risulta essere la tipologia di idrogeno più sostenibile tra le diverse modalità di produzione. Nel sito individuato per la realizzazione dell'impianto di idrogeno è presente un metanodotto SNAM.

Il **sistema di accumulo**, o energy storage, è fondamentale per le necessità sempre crescenti di produzione energetica green, basata su fonti rinnovabili come solare ed eolico caratterizzate da una produzione non programmabile. L'iniziativa, dunque, al fine di poter soddisfare la domanda di energia senza precludersi la possibilità di contribuire alla erogazione del surplus di domanda rispetto alle previsioni, prevede la realizzazione di un Impianto di Stoccaggio di Energia connesso in media tensione alla Stazione di Elevazione Utente.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 6 di 62



Il **Battery Energy Storage System** o **BESS** è un dispositivo elettrochimico che, grazie alla capacità di convertire l'energia elettrica in energia chimica e viceversa, consente di stoccare l'energia prodotta dalla componente fotovoltaica dell'impianto agrivoltaico e, a seconda della necessità della rete e dinamiche del mercato energetico, **di erogarla in un momento diverso da quello di produzione, ovvero, in un prossimo futuro di partecipare alle attività per la stabilità della rete elettrica nazionale.**

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni e ai layout di dettaglio.

Per quel che concerne l'impianto fotovoltaico, esso avrà una potenza complessiva pari a **70,40 MWn – 85,3944 MWp.**

L'impianto sarà composto da inverter trifase, connessi a gruppi a trasformatori BT/MT o BT/AT (per i dettagli si veda lo schema unifilare allegato).

L'impianto sarà collegato in A.T. alla Rete di Trasmissione gestita da Terna S.p.A.

In base alla soluzione di connessione (**STMG TERNA – CODICE PRATICA 202001451**), l'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di trasmissione **in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto"**.

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art. 1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, nonché urbanisticamente compatibili con la destinazione agricola dei suoli come sancito dal comma 7 dello stesso articolo del decreto legislativo.



Tav. 1 - Progetto agrivoltaico

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina 7 di 62
SV664-V.20	Rilevo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



1.3 Contatto

Società promotrice: **URBA-I 130108 S.R.L**

Indirizzo: Via Giorgio Giulini, 2
20213 MILANO
PEC: urba130108@legalmail.it
Mob: +39 331.6794367

Progettista: **Ing. MARCO G. BALZANO**

Indirizzo: Via Canello Rotto, 03
70125 BARI (BA)
Tel. +39 331.6794367
Email: studiotecnico@ingbalzano.com
PEC: ing.marcobalzano@pec.it

STUDIOTECNICO 
ing. MarcoBALZANO
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 8 di 62



1.4 Localizzazione

1.5 Impianto Agrivoltaico

L'area contrattualizzata dal proponente, dell'estensione di **222,64 ha**, sarà destinata alla realizzazione dell'impianto in progetto, denominato "**AgroPV-San Marco**", si trova in Puglia nel Comune di **Orta Nova (FG) e Ascoli Satriano (FG)**, in località "**San Marco**".



Tav. 2 - Localizzazione area di intervento – in azzurro le aree dell'impianto agrivoltaico – in verde le aree agricole esterne

Coordinate GPS:

Latitudine: 41.258369° N
Longitudine: 15.618153° E
Altezza s.l.m.: 166 m

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina 9 di 62
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	



1.6 Impianto Battery Energy Storage

L'area destinata alla realizzazione dell'impianto Battery Energy Storage System (BESS) per il progetto "AgroPV-San Marco" è collocata nel comune di Deliceto, Foglio 42 Particella 383.



Tav. 3 - Localizzazione area di intervento – in azzurro l'area dedicata al BESS

Coordinate GPS:

Latitudine: 41.219124° N

Longitudine: 15.480917° E

Altezza s.l.m.: 288 m

STUDIOTECHNICO
ing.MarcoBALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	10 di 62



1.7 Impianto Idrogeno Verde

L'area destinata alla realizzazione dell'impianto di produzione di Idrogeno Verde per il progetto "AgroPV-San Marco" è collocato nel foglio 1 del comune di Candela.



Tav. 4 - Localizzazione area di intervento – in verde l'area dedicata all'impianto di produzione di Idrogeno Verde

Coordinate GPS:

Latitudine: 41.200156°N

Longitudine: 15.480478°E

Altezza s.l.m.: 240 m

STUDIOTECNICO
ing. Marco BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 11 di 62

1.8 Area Impianto

L'area di interesse per le opere di impianto è censita catastalmente nel comune di **Orta Nova (FG)** e **Ascoli Satriano (FG)**, come di seguito specificato:

Comune	Foglio di mappa	Particelle	Classamento	Consistenza (ha)
ORTA NOVA (FG)	66	22	SEMINATIVO	1,8560
ORTA NOVA (FG)	66	25	SEMINATIVO	1,2186
ORTA NOVA (FG)	66	30	SEMINATIVO	3,4232
ORTA NOVA (FG)	66	31	SEMINATIVO	0,8100
ORTA NOVA (FG)	66	33	SEMINATIVO	2,0589
ORTA NOVA (FG)	66	37	SEMINATIVO	5,1785
ORTA NOVA (FG)	66	40	SEMINATIVO	11,3668
ORTA NOVA (FG)	66	41	SEMINATIVO	45,2084
ORTA NOVA (FG)	66	42	SEMINATIVO	43,0966
ORTA NOVA (FG)	66	46	SEMINATIVO/PASCOLO	2,6401
ORTA NOVA (FG)	66	49	SEMINATIVO	4,9003
ORTA NOVA (FG)	66	57	SEMINATIVO	2,8608
ORTA NOVA (FG)	66	65	SEMINATIVO	7,0000
ORTA NOVA (FG)	66	66	SEMINATIVO	6,0893



ORTA NOVA (FG)	66	68	SEMINATIVO	5,9010
ORTA NOVA (FG)	66	69	SEMINATIVO	3,0000
ORTA NOVA (FG)	66	71	SEMINATIVO	4,0000
ASCOLI SATRIANO (FG)	28	157	SEMINATIVO	70,6144
ASCOLI SATRIANO (FG)	28	59	SEMINATIVO	0,5430

Tab. 1 - Consistenza catastale



Tav. 5 - Localizzazione area di intervento su ortofoto catastale, in blu la perimetrazione dell'area disponibile

Rif. Elaborato: SV664-V.20	Elaborato: Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	Data 12/10/2023	Rev R0	Pagina 13 di 62
--------------------------------------	---	---------------------------	------------------	------------------------

2. Quadro normativo

2.1 Normativa nazionale – principali riferimenti

- Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Direttiva 2009/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/04/2009, che modifica la direttiva 98/70/CE;
- Comunicazione n. 2010/C160/01 della Commissione, del 19 giugno 2010;
- Comunicazione n. 2010/C160/02 della Commissione del 19/06/2010;
- Decisione della Commissione n. 2010/335/UE, del 10/06/2010 relativa alle linee direttrici per il calcolo degli stock di carbonio nel suolo ai fini dell'allegato V della direttiva 2009/28/CE e notificata con il numero C (2010)3751;
- Legge 4/06/2010 n. 96, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dell'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea – Legge comunitaria 2009, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, con il quale sono dettati i criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2009/28/CE;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- DPR 26 agosto 1993, n. 412;
- Legge 14 novembre 1995, n.481;
- D.Lgs. 16 marzo 1999, n.79;
- D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;
- Legge 1 giugno 2002, n. 120;
- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239;
- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm;
- D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311 e ss.mm;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- D.Lgs. 8 febbraio 2007, n. 20;
- Legge 3 agosto 2007, n. 125;

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 14 di 62

- D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 201;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Decreto 2 marzo 2009 – disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica da fonte solare;
- D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99;
- D.Lgs. 29 marzo 2010, n. 56;
- Legge 13 agosto 2010, n. 129 (G.U. n. 192 del 18-08-2010);
- D.Lgs. 10 settembre 2010 – Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n.387;
- D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- D.Lgs. 5 maggio 2011 Ministero dello Sviluppo Economico;
- D.Lgs. 24 gennaio 2012, n.1, art. 65;
- D.Lgs. 22 giugno 2012, n.83;
- D.Lgs. 06 luglio 2012 Ministero dello Sviluppo Economico;
- Legge 11 agosto 2014, n.116 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 19 maggio 2015 (G.U. n. 121 del 27 maggio 2015) approvazione del modello unico per la realizzazione, la connessione e l’esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici;
- D.Lgs. 31 maggio 2021, n.77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

2.2 Normativa regionale – principali riferimenti

- Legge regionale Regione Puglia n. 9 del 11/08/2005: Moratoria per le procedure di valutazione d’impatto ambientale e per le procedure autorizzative in materia di impianti di energia eolica. Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 102 del 12 agosto 2005.
- 06/10/2006 - Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 15 di 62

- DGR della Puglia 23 gennaio 2007, n. 35: "Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e per l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere agli stessi connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio."
- 21/11/2008 - "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008".
- DGR della Puglia 26 ottobre 2010, n. 2259: Procedimento di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oneri istruttori. Integrazioni alla DGR n. 35/2007.
- 31/12/2010 - "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".
- 23/03/2011 - DGR n. 461 del 10 Marzo 2011 riportante: "Indicazioni in merito alle procedure autorizzative e abilitative di impianti fotovoltaici collocati su edifici e manufatti in genere".
- 08/02/2012 - DGR n. 107 del 2012 riportante: "Criteria, modalità e procedimenti amministrativi connessi all'autorizzazione per la realizzazione di serre fotovoltaiche sul territorio regionale".
- DGR 28 marzo 2012 n. 602: Individuazione delle modalità operate per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
- 25/09/2012 - Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012: "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili". La presente legge dà attuazione alla Direttiva Europea del 23 aprile 2009, n. 2009/28/CE. Prevede che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge la Regione Puglia adeguata e aggiorna il Piano energetico

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 16 di 62

ambientale regionale (PEAR) e apporta al regolamento regionale 30 dicembre 2010, n. 24 (Regolamento attuativo del decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"), le modifiche e integrazioni eventualmente necessarie al fine di coniugare le previsioni di detto regolamento con i contenuti del PEAR. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, vengono aumentati i limiti indicati nella tabella A allegata al d.lgs. 387/2003 per l'applicazione della PAS. La Regione approverà entro 31/12/2012 un piano straordinario per la promozione e lo sviluppo delle energie da fonti rinnovabili, anche ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013.

- 07/11/2012 – DGR della Puglia 23 ottobre, n.2122 – Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale.
- 27/11/2012 - DGR della Puglia 13 novembre 2012, n. 2275 è stata approvata la 'Banca dati regionale del potenziale di biomasse agricole', nell'ambito del Programma regionale PROBIO (DGR 1370/07).
- 30/11/2012 - Regolamento Regionale 30 novembre 2012, n. 29: "Modifiche urgenti, ai sensi dell'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7), del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10 settembre 2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia."

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

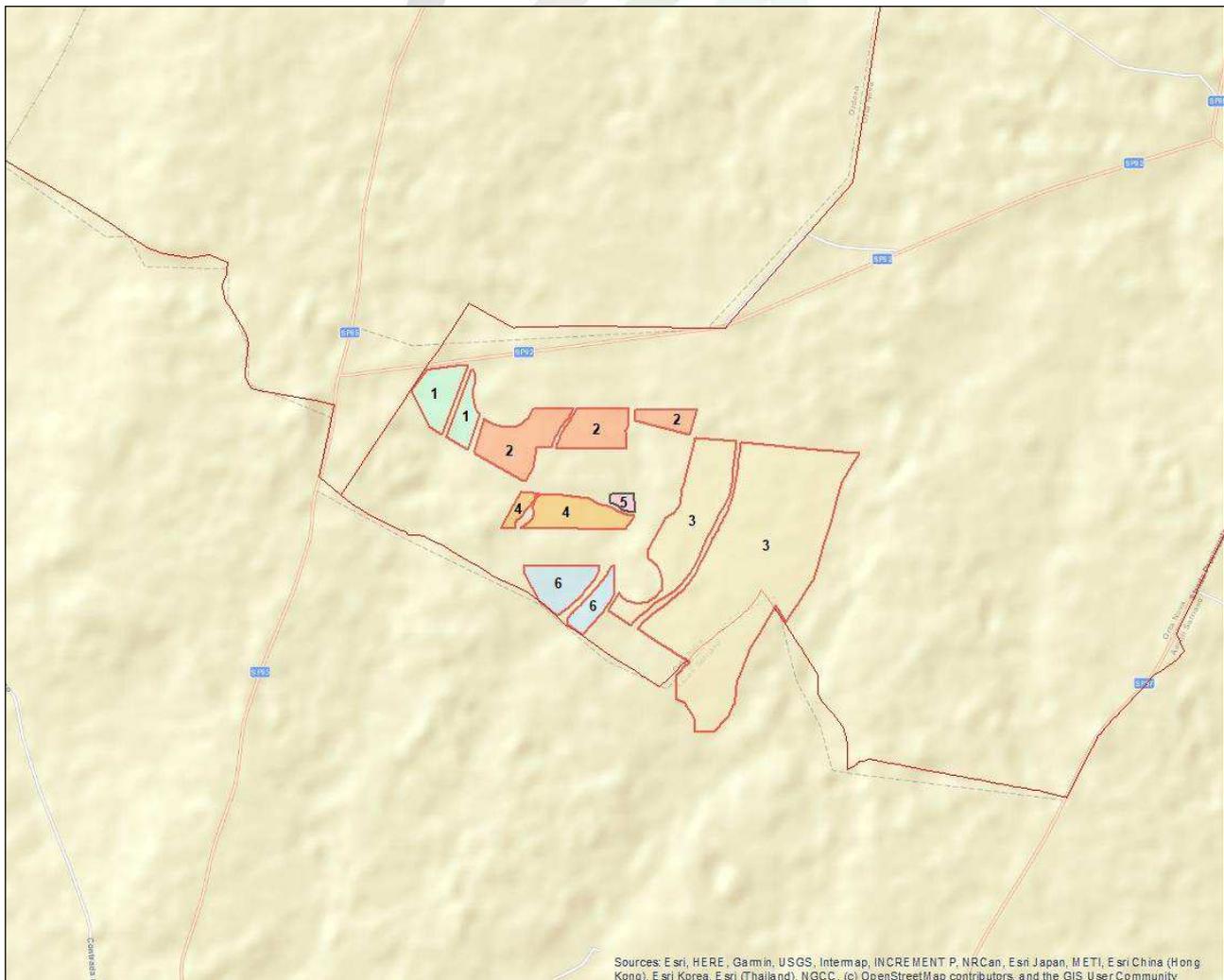
Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 17 di 62



3. Descrizione dell'ambito territoriale dell'area di progetto

3.1 Inquadramento geografico

L'impianto agrolvoltaico verrà realizzato in un'area agricola localizzata a circa 10 km a sud-sud-ovest del comune di Orta Nova (FG) e a circa 7,5 km a nord-nord-est dal comune di Ascoli Satriano (FG), i terreni sono raggiungibili dalla Strada Provinciale SP 92 che collega a cui si accede all'area interessata dalla Strada Provinciale 85 che collega Ortona (FG) con Ascoli Satriano (FG) e lungo la SP 92.



Tav. 6 - Inquadramento territoriale della viabilità in scala 20.000 (World Street Map - Sources: Esri)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 18 di 62



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



STUDIOTECHNICO
ing.MARCOBALZANO
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Tav. 7 - Inquadramento territoriale su base ortofoto in scala 1:20.000 (Fonte dati SIT Puglia)

STUDIOTECHNICO 
ing.MARCOBALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	19 di 62

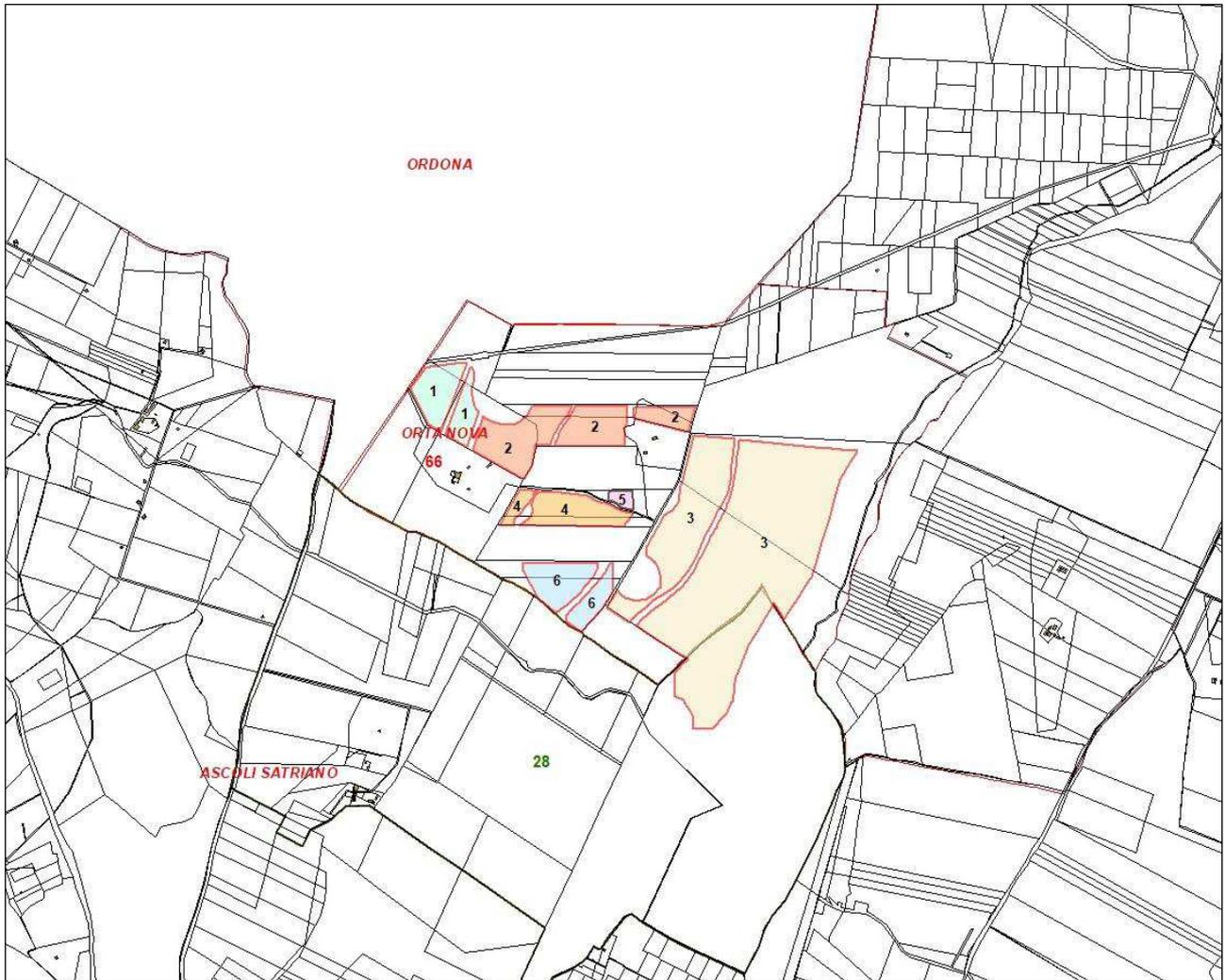


StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



STUDIOTECHNICO
ing.MarcoBALZANO
INGEGNERIA

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

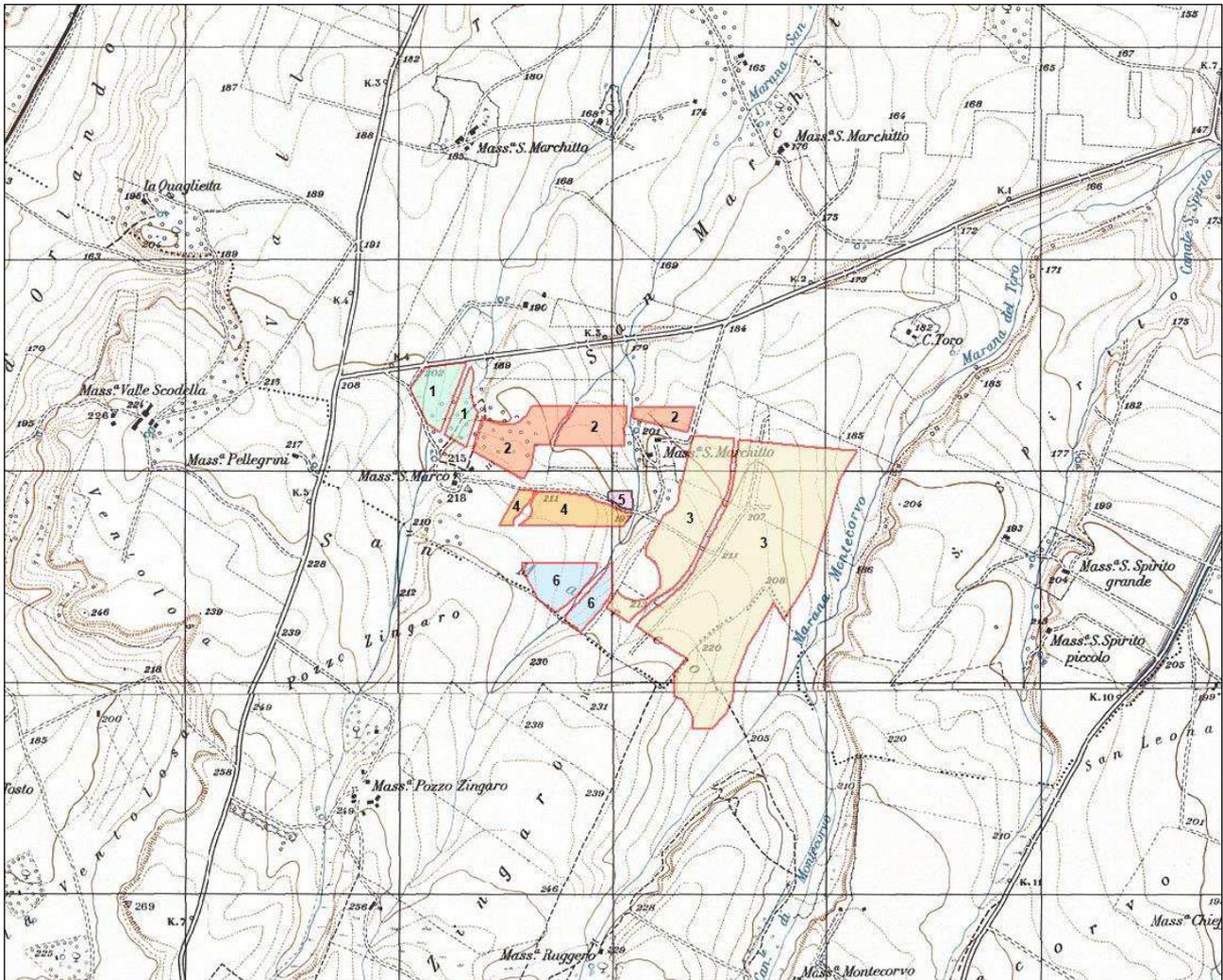


Tav. 8 - Inquadramento territoriale su base catastale (Fonte dato Agenzia del Territorio)

STUDIOTECHNICO 
ing.MarcoBALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 20 di 62



Tav. 9 - Inquadramento territoriale su base I.G.M. basemap 25.000 in scala 1:25.000 (Fonte dati I.G.M.)

La provincia di Foggia, confina a nord con il Molise lungo i fiumi Saccione e Fortore, ad est con gli Appennini che la separano dalla Campania e dalla Basilicata e a sud dal fiume Ofanto che la separa dalla Provincia di Bari.

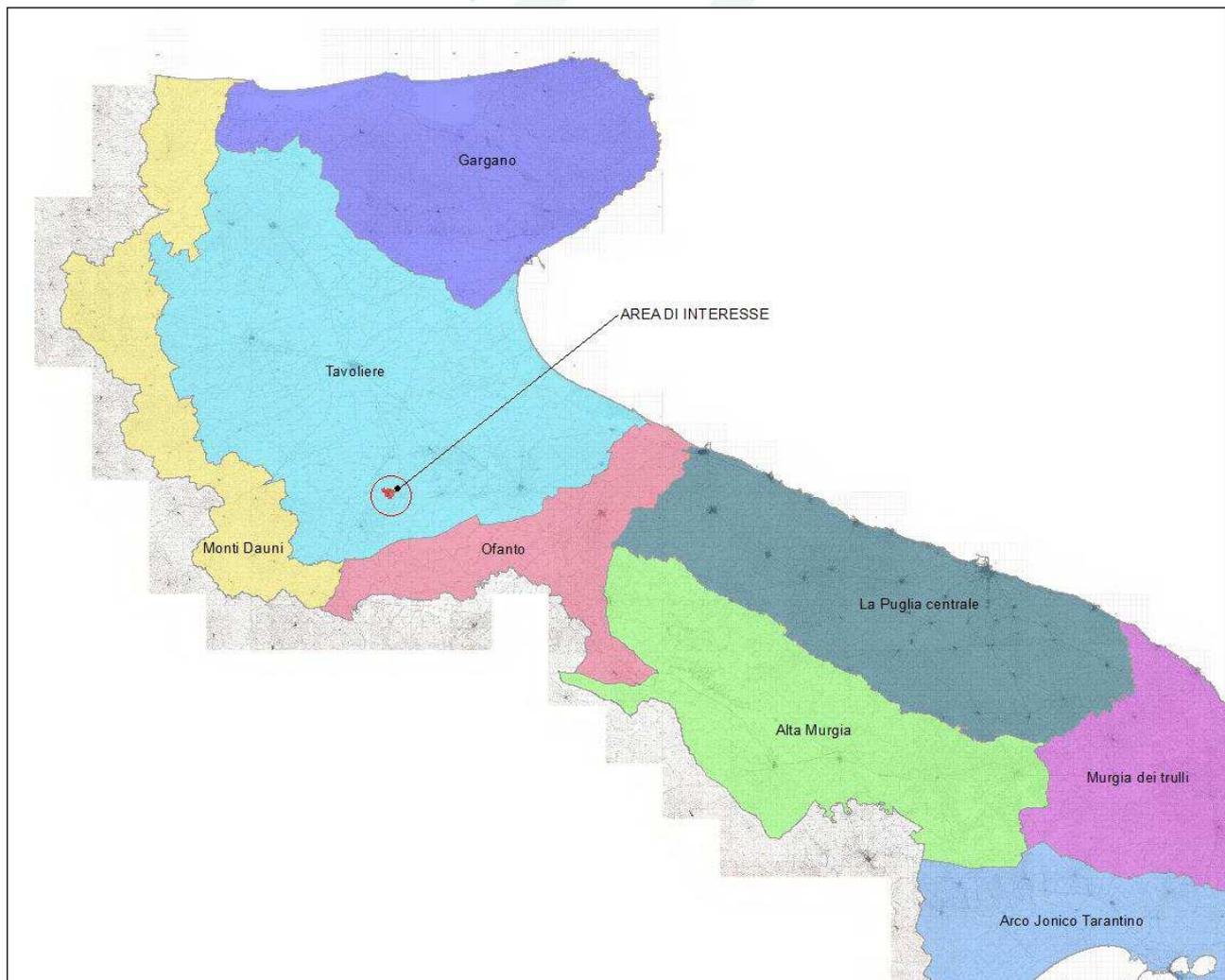
La provincia foggiana appare molto articolata dal punto di vista geografico e appare come un'unità geografica a sé stante, infatti è l'unica tra quelle pugliesi ad avere montagne con altezza oltre i 1.000 metri, corsi d'acqua a carattere torrentizio, laghi, sorgenti ed altri elementi naturali, poco o per nulla presenti nelle altre provincie pugliesi.

Sono distinguibili inoltre tre diversi distretti morfologici, la cui origine risale alla diversa struttura geologica la quale ha contribuito a determinare gli aspetti culturali e insediativi delle popolazioni

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 21 di 62

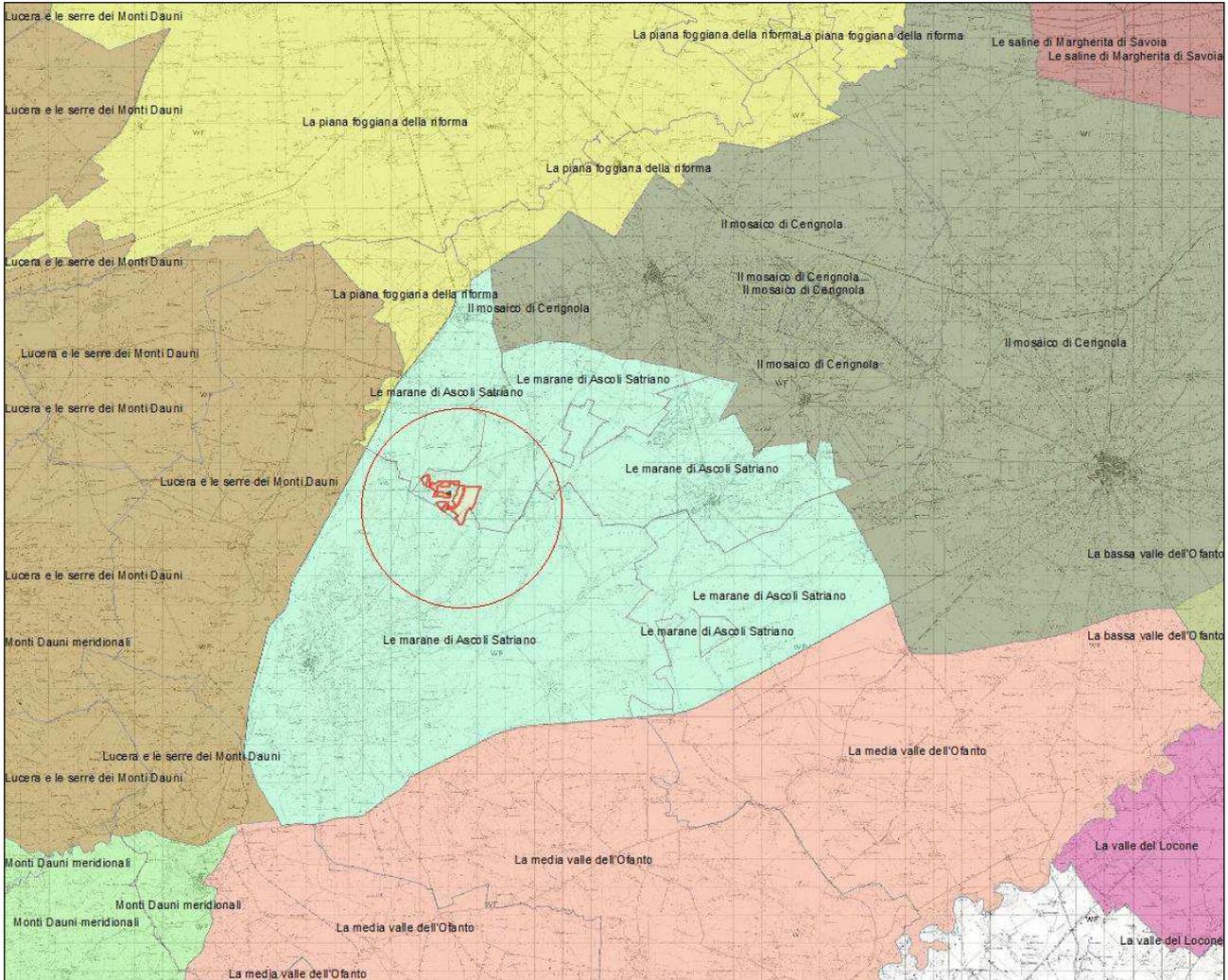
che nel tempo si sono succedute e che hanno contribuito a caratterizzare le produzioni agricole del territorio.

L'area interessata dall'impianto agrivoltaico in progetto, di potenza nominale pari a 70,40 MWp, ricade nei territori di Orta Nova (FG) e a confine con quello di Ascoli Satriano (FG) in località "San Marco e San Marchitto". L'area geograficamente si colloca nell'ambito 3 del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia denominato "Tavoliere" e nelle figure territoriali, quali unità minima di paesaggio denominate "Le marane di Ascoli Satriano". Questo territorio è caratterizzato da vaste superfici di media collina coltivate prevalentemente in asciutto a seminativi. Questo territorio, che si presenta in continuità con quello che dalla pianura del tavoliere porta alle colline del Subappennino Dauno, ha avuto origine da un fondale marino gradualmente colmato con sedimenti sabbiosi ed argillosi pliocenici e quaternari.



Tav. 10 – Ambiti territoriali regione Puglia in scala 1:750.000 (Fonte dati SIT Puglia)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 22 di 62



Tav. 11 - Figure territoriali delle marane di Ascoli Satriano in scala 1:150.000 (Fonte dati SIT Puglia)

Georeferenziazione secondo i sistemi di coordinate geografiche WGS 84 e UTM Mercator T 33

	WGS84		UTM Mercator T 33	
	lat.	Long.	UTM 33 T-est	UTM 3 T3-nord
Area impianto	41.258369°	15.618153°	551784.21 m E	4567623.34 m N

Tab. 2 - Riferimenti geografici

4. Superficie Agricola Utilizzata

Ai fini della determinazione della SAU, in attesa della pubblicazione dei dati statistici relativi al Censimento in Agricoltura del 2021, ci si è riferiti agli ultimi dati disponibili rilevati dall'ISTAT relativi al Censimento in Agricoltura effettuato nel 2010 per il comune di Orta Nova (FG) e per il comune di Ascoli Satriano (FG).

Tipo dato	superficie dell'unità agricola - ettari							
Caratteristica della azienda	unità agricola con terreni							
Anno	2010							
Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)					superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli	
Territorio								
Orta Nova	8775,86	8449,89	6080,64	1921,66	426,12	5,84	15,63	325,97

Dati estratti il 12 mar 2024, 15h37 UTC (GMT), da Agri.Stat

Tab. 3 - Caratterizzazione territoriale del comune di Orta Nova (FG) (Fonte dati Censimento 2010 -ISTAT)

La Superficie Totale (SAT) del comune di Orta Nova è pari a 8.775,86 ettari mentre la SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) è pari a 8.449,89 ettari di questi, le colture principali sono rappresentate dai seminativi con una superficie occupata di ha. 6.080,64, circa il 71% dell'intera SAU.

Tipo dato	superficie dell'unità agricola - ettari										
Caratteristica della azienda	unità agricola con terreni										
Anno	2010										
Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)					arboreicoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie	
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli				
Territorio											
Ascoli Satriano	26950,83	26453,68	25251,56	71,68	900,25	9,75	220,44	0,14	69,57	427,44	

Dati estratti il 12 mar 2024, 15h40 UTC (GMT), da Agri.Stat

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Tab. 4 - Caratterizzazione territoriale del comune di Ascoli Satriano (FG) (Fonte dati Censimento 2010 -ISTAT)

La Superficie Totale (SAT) del comune di Ascoli Satriano è pari a 26.950,83 ettari mentre la SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) è pari a 26.453,68 ettari di questi, le colture principali sono rappresentate dai seminativi con una superficie occupata di ha. 25.251,56 pari al 95% dell'intera SAU.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilevo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 24 di 62

5. Clima

5.1 Aspetti del clima

Il clima rappresenta un complesso delle condizioni meteorologiche che caratterizzano una località o una regione durante il corso dell'anno. Essa è, dunque, l'insieme dei fattori atmosferici (temperatura, umidità, pressione, vento, irraggiamento del sole, precipitazioni atmosferiche ecc. ecc.) che ne caratterizzano una determinata regione geografica. La posizione geografica e la sua altitudine rispetto all'altezza del mare incidono notevolmente sulle caratteristiche climatologiche del territorio. Il clima, dell'area oggetto della presentazione relazione agronomica, è di tipo mediterraneo, caratterizzato da estati aride e siccitose alle quali si susseguono autunni ed inverni miti ed umidi, durante i quali si concentrano la maggior parte delle precipitazioni.

La piovosità media annua è di circa 500-600 mm, mentre le temperature massime raggiungono anche i 35°C nei mesi più caldi. I venti prevalenti nella zona sono di provenienza dai quadranti WNW e NNW, i quali, spesso, spirano piuttosto impetuosi.

TABELLA CLIMATICA DI ORTA NOVA

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Medie Temperatura (°C)	6.5	7	10	13.6	18.3	23.3	25.9	25.9	20.8	16.5	11.8	7.6
Temperatura minima (°C)	2.7	2.8	5.5	8.5	12.6	17.1	19.6	19.7	15.9	12.1	7.9	4
Temperatura massima (°C)	10.7	11.4	14.9	18.8	23.8	29.1	31.9	32	26	21.6	16.3	11.8
Precipitazioni (mm)	54	48	57	56	37	27	22	17	40	49	57	60
Umidità (%)	78%	74%	70%	66%	59%	50%	45%	48%	61%	71%	75%	79%
Giorni di pioggia (g.)	7	6	6	6	5	3	3	2	5	5	6	7
Ore di sole (ore)	6.1	6.7	8.3	10.1	11.8	12.8	12.8	11.9	10.0	7.9	6.9	6.0

Tab. 5 - Tabella riepilogativa dei dati climatici del comune di Orta Nova (FG) (Fonte dati <https://it.climate-data.org>)

La differenza pluviometrica tra il mese più secco e quello con la maggiore piovosità è di 43 mm. Le temperature medie hanno una variazione di 19.5 °C nel corso dell'anno, il mese con l'indice di umidità relativa più alta è dicembre con il 78,61% mentre luglio è il mese con l'indice di umidità relativa più basso con il 45,38%. Il mese con il maggior numero di giorni di pioggia con una media di 8,90 è gennaio mentre agosto è quello con il minor numero di giorni di pioggia con una media di 3,27.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 25 di 62

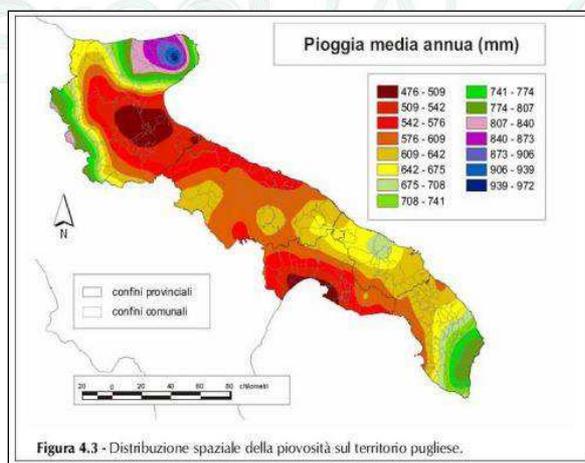
TABELLA CLIMATICA ASCOLI SALTRIANO

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Medie Temperatura (°C)	6.1	6.6	9.6	13.1	17.7	22.7	25.5	25.5	20.3	16	11.4	7.3
Temperatura minima (°C)	2.6	2.5	5.1	7.9	12	16.4	19.1	19.2	15.3	11.6	7.6	3.7
Temperatura massima (°C)	10.3	11	14.4	18.3	23.2	28.7	31.6	31.7	25.6	21.2	16	11.4
Precipitazioni (mm)	64	56	65	67	47	34	28	23	49	61	68	72
Umidità (%)	78%	75%	71%	68%	61%	51%	46%	48%	61%	71%	76%	80%
Giorni di pioggia (g.)	7	7	7	8	6	4	3	3	5	6	6	8
Ore di sole (ore)	5.5	6.2	7.8	9.5	11.3	12.5	12.6	11.7	9.6	7.5	6.4	5.5

Tab. 6 - Tabella riepilogativa dei dati climatici del comune di Ascoli Satriano (FG) (Fonte dati <https://it.climate-data.org>)

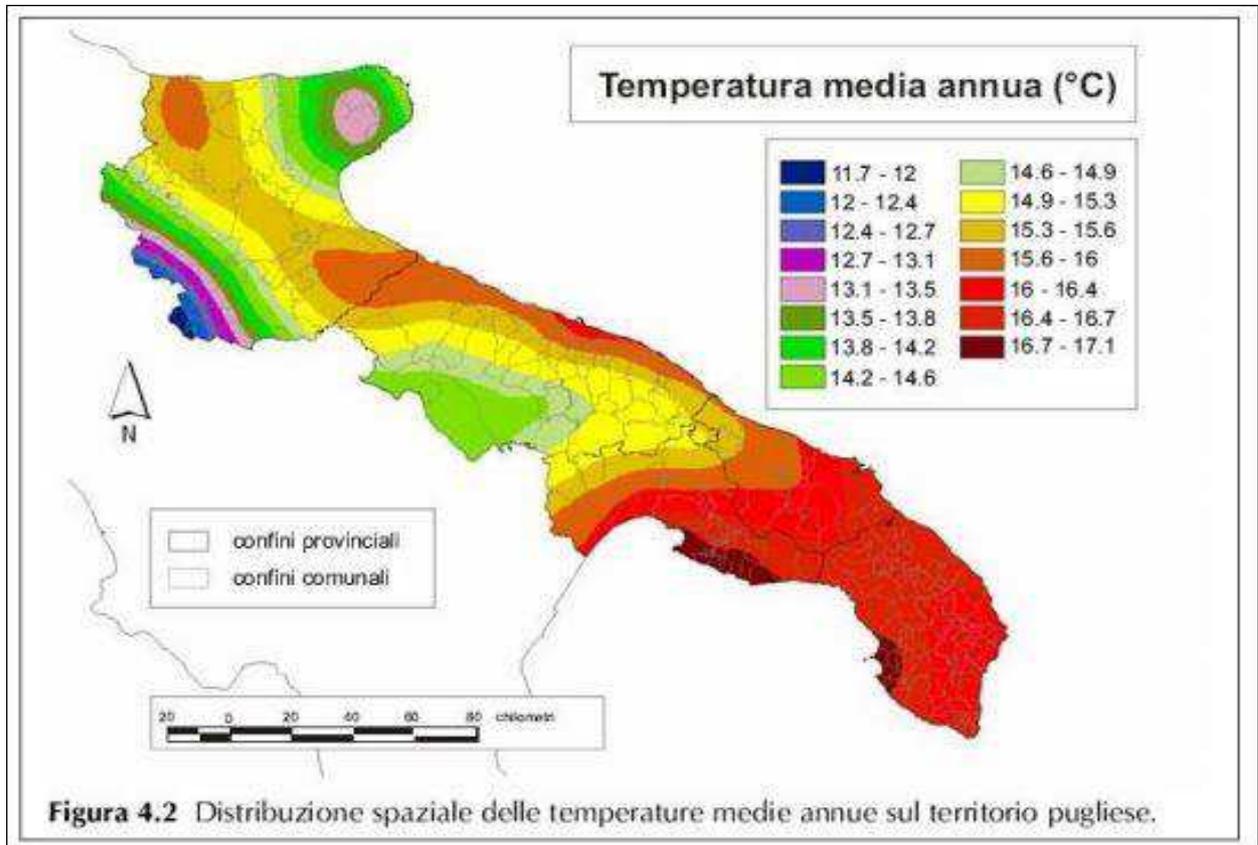
La differenza pluviometrica tra il mese più secco e quello con la maggiore piovosità è di 49 mm. Le temperature medie hanno una variazione di 19.4 °C nel corso dell'anno, il mese con l'indice di umidità relativa più alta è dicembre con l'80% mentre luglio è il mese con l'indice di umidità relativa più basso con il 46%. Il mese con il maggior numero di giorni di pioggia con una media di 8 è aprile mentre luglio è quello con il minor numero di giorni di pioggia con una media di 3.

Il clima aventi tali caratteristiche è denominato Laurentum freddo e si tratta di una fascia intermedia tra il Laurentum caldo (Puglia meridionale, parte costiera della Calabria e della Sicilia) e le zone montuose appenniniche più interne. Dal punto di vista botanico questa zona è fortemente caratterizzata dalla presenza di vaste aree coltivate a cereali in assenza di acqua e di coltivazioni di olivo e vite ed è l'habitat tipico del leccio.



Tav. 12 - Distribuzione precipitazioni

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilevamento delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 26 di 62



Tav. 13 - Distribuzione spaziale delle temperature

Alla luce di questi dati, non essendoci forti precipitazioni che possano determinare fenomeni di erosione, per quanto riguarda gli aspetti climatici, l'area non presenta aspetti negativi alla realizzazione della centrale agrivoltaica.



- Clima mediterraneo oceanico di transizione delle aree di bassa e media altitudine del Tirreno, dello Ionio e delle isole maggiori al contatto delle zone montuose (Mesomediterraneo/Termomediterraneo umido/subumido)
- Clima mediterraneo oceanico-semicontinentale del medio e basso Adriatico dello Ionio e delle isole maggiori; discreta presenza anche nelle regioni del medio e alto Tirreno (Mesomediterraneo/termomediterraneo secco-subumido)
- Clima temperato oceanico del settore alpino, centrale ed occidentale, localmente presente nelle alte montagne dell'Appennino e della Sicilia (Criotermoderato ultraiperumido/iperumido)
- Clima temperato oceanico di transizione ubicato prevalentemente nei rilievi pre-appenninici e nelle catene costiere ben rappresentato anche nei rilievi di Sicilia e Sardegna (Mesotemperato/Mesomediterraneo umido/iperumido)
- Clima temperato oceanico ubicato prevalentemente lungo l'Appennino centro-meridionale, nella catena costiera calabrese e nelle alte montagne della Sicilia e Sardegna (Supratemperato iperumido)
- Clima temperato oceanico-semicontinentale localizzato nelle pianure alluvionali del medio Adriatico, sui primi rilievi di media altitudine del basso Adriatico, nelle vallate interne dell'Italia centro-settentr. ed in Sardegna (Mesotemp. umido/subumido)
- Clima temperato semicontinentale-oceanico localizzato prevalentemente nelle aree di media altitudine di tutto l'arco appenninico con esposizione adriatica (Supratemperato/Mesotemperato umido)

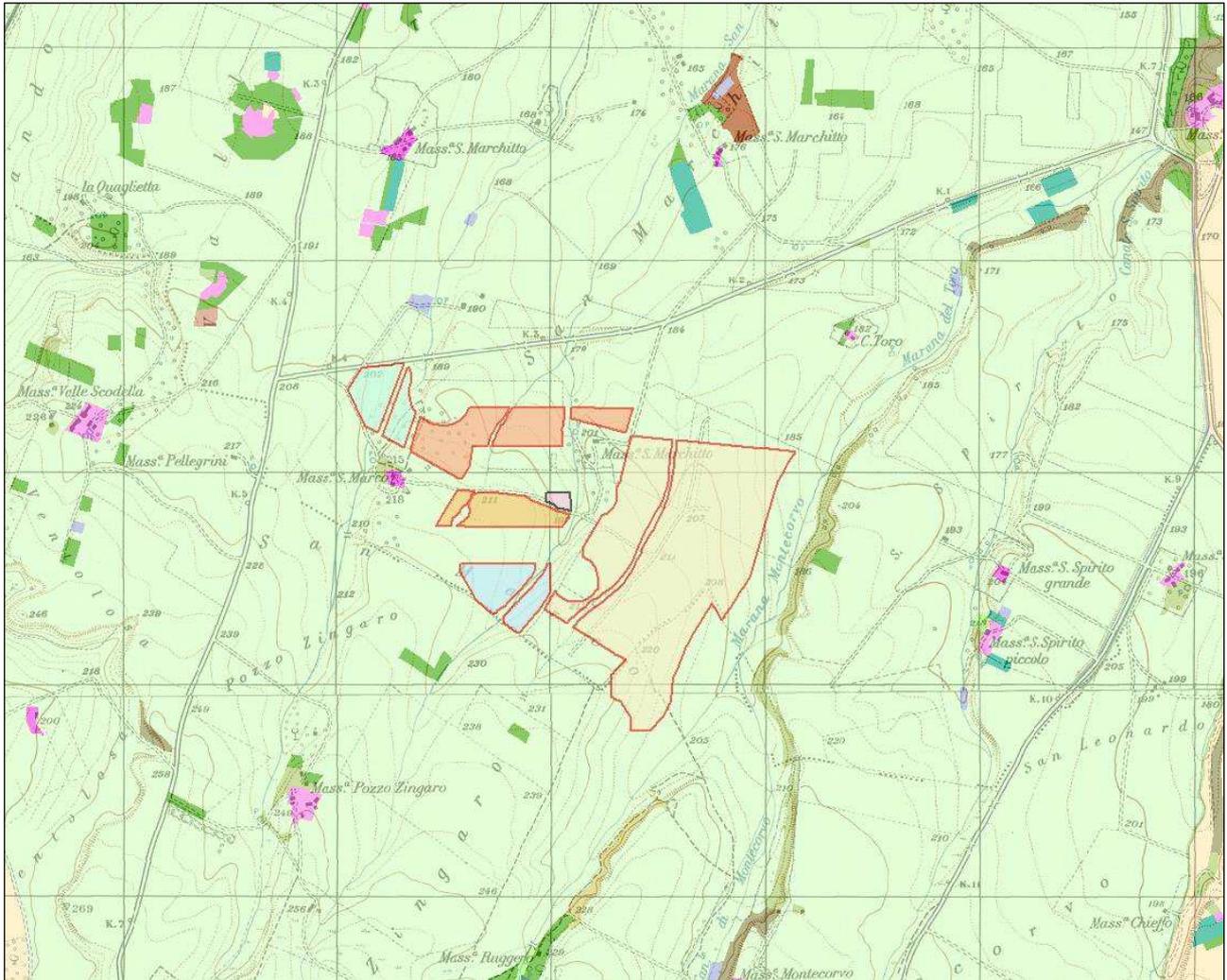
Tav. 14 - Carta Fitoclimatica scala 1: 800.000 (Fonte dati pcn.minambiente.it)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 28 di 62



6. Assetto urbanistico e uso del suolo

L'area interessata per la installazione del parco agrovoltaico, ricade in una zona a vocazione agricola classificata dai rispettivi PUG come "Zona omogenea E - Agricola". La tipizzazione dei terreni è riportata nella carta Uso del Suolo (Fonte SIT regione Puglia).



Uso del suolo

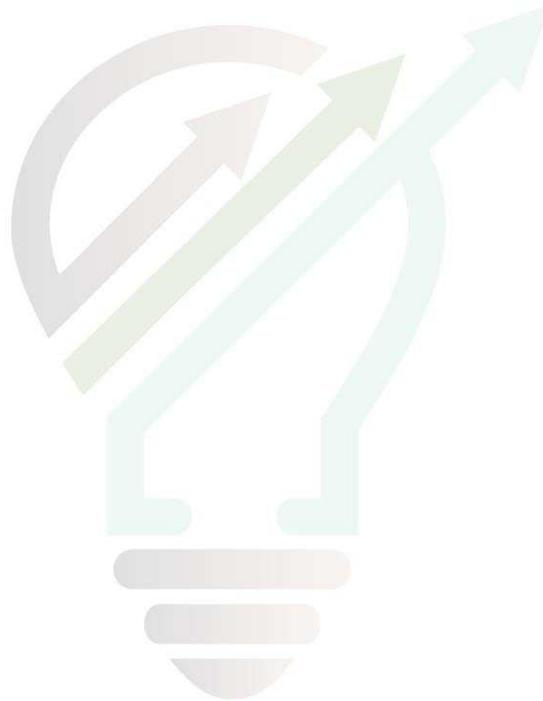
- | | |
|---|---|
| 1123, tessuto residenziale sparso | 222, frutteti e frutti minori |
| 1216, insediamenti produttivi agricoli | 223, uliveti |
| 1221, reti stradali e spazi accessori | 314, prati alberati, pascoli alberati |
| 2111, seminativi semplici in aree non irrigue | 321, aree a pascolo naturale, praterie, incolti |
| 2121, seminativi semplici in aree irrigue | 322, cespuglieti e arbusteti |
| 221, vigneti | 5122, bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui |

Tav.11 – Carta Uso del Suolo scala 1: 20.000 (Fonte dati S.I.T. Puglia)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 29 di 62

Dalla lettura della carta Uso del Suolo si rileva come il perimetro dell'area ricade all'interno di zone classificate "2121. Seminativi semplici in aree irrigue".

I terreni sono caratterizzati dalla presenza di coltivazioni estensive di cereali autunno – vernini.



STUDIOTECNICO 
ing. Marco BALZANO
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 30 di 62

7. Definizione dei marchi DOP e IGP

Il territorio italiano rappresenta, per sua stessa posizione geografica, orografica e culturale, il primo paese ad avere il maggior numero di prodotti agroalimentari certificati D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) riconosciuti dall'Unione Europea. Questo sistema di certificazione di qualità favorisce il sistema produttivo del paese e dunque l'economia di un territorio, inoltre, consente lo sviluppo di un sistema di valorizzazione e tutela del territorio poiché si viene a creare un legame indissolubile tra il prodotto agroalimentare e le caratteristiche del territorio stesso, garantendo la salvaguardia socio-economica del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità.

Questo sistema non solo favorisce i produttori ma fornisce maggiori garanzie di qualità e sostenibilità ai consumatori, essendo presente un sistema di filiera con elevato un livello di tracciabilità, rintracciabilità e livello di sicurezza alimentare più elevato ai principali competitor presenti sul mercato. Nello specifico i prodotti facenti parte di questi marchi presentano caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche distintive ed univoche rispetto ad altri prodotti appartenenti alla medesima categoria merceologica. I prodotti D.O.P. ed I.G.P. sono entrambi disciplinate dal Regolamento CE 510/2006.

La **DOP** rappresenta un marchio di tutela giuridica, attribuito dall'Unione Europea, ad un determinato alimento le cui peculiari caratteristiche qualitative e nutrizionale dipendono da una regione, da un luogo o in casi eccezionali di un paese in cui sono stati prodotti. Nello specifico serve a designare un caratteristico prodotto alimentare:

- Che l'origine è di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese;
- Che la qualità e le caratteristiche associabili sono unicamente o esclusivamente dovute ai fattori geografici ambientali e umani;
- Che la produzione, trasformazione o elaborazione avvengono unicamente all'interno del perimetro dell'area geografica indicata.

Attualmente sono stati riconosciuti 573 prodotti con la denominazione D.O.P., di cui 167 sono prodotti agroalimentari e 406 sono i vini.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 31 di 62



Simbolo comunitario della DOP

L'**IGP** invece, è un marchio di origine attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentare le cui caratteristiche di qualità, reputazione o qualsiasi altra caratteristica dipende dall'luogo di origine (produzione, trasformazione avviene in una determinata area geografica).

Nello specifico il prodotto deve possedere le seguenti caratteristiche:

- Che sia originario di una tale regione, di tale luogo o di tale paese;
- Che la qualità determinata, la reputazione e altre caratteristiche possano essere attribuite all'origine geografica;
- Che la produzione, la trasformazione e la elaborazione hanno luogo nell'area geografica determinata.

Ad oggi l'U.E. riconosce ben 249 prodotti I.G.P. di cui 131 sono prodotti agroalimentari e 118 sono vini.



Simbolo comunitario della IGP

Tali riconoscimenti DOP e IGP, vengono rilasciati a seguito di rigorose istruttorie sulle caratteristiche del prodotto e del metodo di produzione, queste valutazioni avvengono effettuate a livello nazionale dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con le Regioni dei territori interessate a livello comunitario dalla Commissione Agricoltura.

La Regione Puglia, secondo l'elenco dei prodotti DOP, IGP e STG, aggiornato al 19/05/2020, possiede il riconoscimento per 21 prodotti registrati di cui 12 sono DOP e 9 sono IGP (fonte

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 32 di 62

Mipaaf). Nello specifico, all'interno del territorio della provincia di Foggia vengono riconosciuti 6 DOP e 6 IGP (fonte Mipaaf). Nelle tabelle e tavole successive viene riportato l'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle Denominazioni di Origine Protetta, delle Indicazioni Geografiche Protette e delle Specialità Tradizionali Garantite (S.T.G.) (Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, aggiornato al 12 Febbraio 2020).

Numero	Categoria	Denominazione
33	D.O.P.	Caciocavallo Silano
35	D.O.P.	Canestrato Pugliese
69	D.O.P.	Collina di Brindisi olio
82	D.O.P.	Olio Dauno
111	D.O.P.	La bella della Daunia
155	D.O.P.	Mozzarella di Bufala Campana
172	D.O.P.	Pane di Altamura
182	D.O.P.	Patata novella di Galatina
233	D.O.P.	Ricotta di Bufala Campana
271	D.O.P.	Terra d'Otranto – Oli e grassi
272	D.O.P.	Terra di Bari – Oli e grassi
275	D.O.P.	Terre Tarantine – Oli e grassi

Tab. 7 - Prodotti D.O.P. Regione Puglia

Numero	Categoria	Denominazione
15	I.G.P.	Arancia del Gargano
32	I.G.P.	Burrata di Andria
42	I.G.P.	Carciofo Brindisino
64	I.G.P.	Cipolla bianca di Margherita
67	I.G.P.	Clementine del Golfo di Taranto
115	I.G.P.	Lenticchia di Altamura
121	I.G.P.	Limone Femminello del Gargano
163	I.G.P.	Olio di Puglia
285	I.G.P.	Uva di Puglia

Tab. 8 - Prodotti I.G.P. Regione Puglia

8. Produzioni Agricole di Particolare Pregio rispetto al Contesto Paesaggistico

Gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile possono essere realizzati nelle aree agricole così come citato dal D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*) art. 12 comma 7 che recita: **“Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 2, comma 1 lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n.57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228, articolo 14.”**

La regione Puglia con il Regolamento Regionale 30 novembre 2012, n. 29 - Modifiche urgenti, ai sensi dell'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7), del Regolamento Regionale 30 dicembre 2012, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10 settembre 2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia." ha voluto dare proprie indicazioni per la regolamentazione dei criteri di individuazione delle aree idonee alla realizzazione di impianti da FER e riservando un'attenzione particolare alla tutela delle aree di riferimento per produzioni agricole caratterizzati da marchi di qualità a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P..

Un ulteriore contributo viene da quanto contenuto nella circolare della Giunta Regionale della Campania n. 0200319 del 14/03/2011, che rappresenta un ottimo riferimento con quanto riportato "....in particolare si ritiene che per le competenze indicate in tabella del DRD n. 50 del 18/02/2011 relative alla presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità e di suoli ad elevata capacità d'uso, coerentemente con quanto stabilito dalle precedenti

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 34 di 62

normative, disposizioni e circolari regionali, dallo stesso D.Lgs. 387/03 e dal paragrafo 17 delle Linee guida al DM 10 settembre 2010 (aree non idonee), queste possano riferirsi a:

1. Per le zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità, *alle produzioni viticole DOC/DOCG*;
2. Per i suoli ad elevata capacità d'uso, ai suoli rilevati e descritti come suoli di I e II Classe di capacità d'uso (Land Capability).

Si tratta di verificare se il terreno oggetto di intervento ospiti superfici vitate per la produzione di uva da vino con classificazione DOC e DOCG ed in quale categoria di Capacità d'Uso del Suolo ricadono.

Per quanto riguarda la presenza di produzioni agricole di pregio si conferma che, sui terreni oggetto di realizzazione dell'impianto agrovoltaiico, non vi sono superfici vitate assoggettate a sistemi di qualità.

- **Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo**, questo è riconducibile per le caratteristiche intrinseche ed estrinseche valutate nella Relazione Pedo-Agronomica, a terreni **di II Classe**, di media lavorabilità.
- **Nell'area interessata e nel suo immediato "Intorno" relativo ad un'area buffer di mt. 500, non vi si è riscontrata la presenza colture arboree.**

8.1 Aree di produzione di vino a denominazione DOC-DOCG-IGT

la normativa italiana ha introdotto alcune varianti importanti rispetto alle linee guida europee, introducendo la sigla **IGT (Indicazione Geografica Tipica)** che può essere utilizzata (e spessissimo lo è) in luogo della sigla IGP e le classificazioni vini **DOC (Denominazione di Origine Controllata)** e vini **DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita)** in luogo della classificazione DOP introdotta dall'Europa.

Inoltre, all'interno delle classificazioni territoriali la normativa italiana prevede che possano essere specificate sottozone geografiche oppure sottodenominazioni.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 35 di 62

8.1.1 Aleatico di Puglia DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 29.05.1973, G.U. 214 del 20.08.1973. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Aleatico di Puglia**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

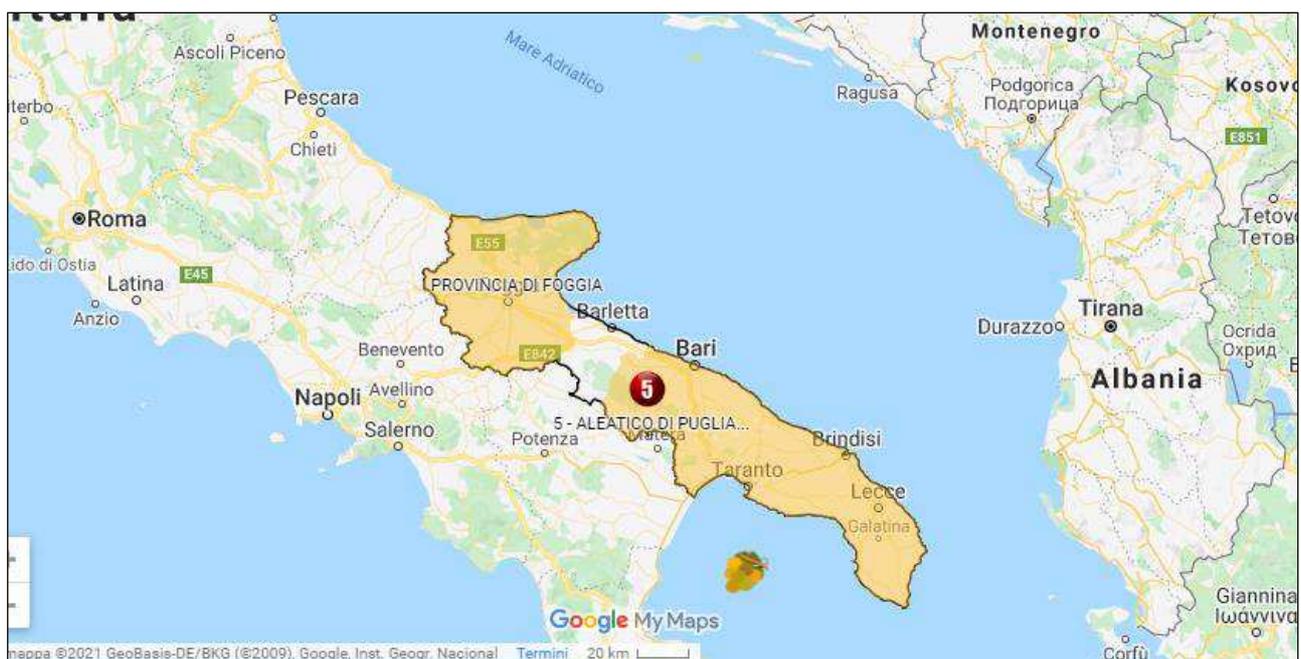
- a) **Dolce Naturale**
- b) **Dolce Naturale Riserva**
- c) **Liquoroso Dolce Naturale**
- d) **Liquoroso Dolce Naturale Riserva**

Territorio di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Aleatico di Puglia si estende su un ampio territorio collinare pugliese, in zone vinicole adeguatamente ventilate, luminose e favorevoli all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Aleatico di Puglia** è localizzata nella:

Regione Puglia e comprende il territorio delle province di Bari, Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto.



Tav.12 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Aleatico di Puglia" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 36 di 62

8.1.2 Cacc'e Mmitte di Lucera

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 13.12.1975, G.U. 82 del 29.03.1976. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Cacc'e Mmitte di Lucera**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

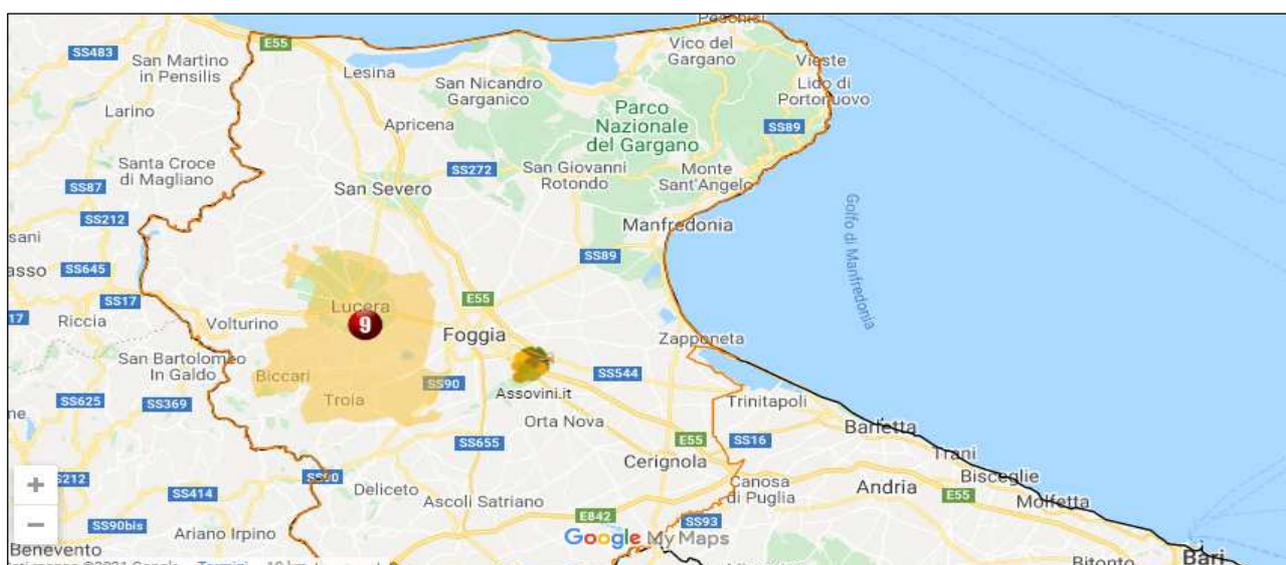
Cacc'e Mmitte di Lucera

Territorio di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Cacc'e Mmitte di Lucera si estende sulle colline foggiane situate a nord della Puglia, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Cacc'e Mmitte di Lucera** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Lucera, Troia e Biccari.



Tav.13 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Cacc'e Mmitte di Lucera" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 37 di 62

8.1.3 Moscato di Trani

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 11.09.1974, G.U. 63 del 06.03.1975. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Moscato di Trani**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

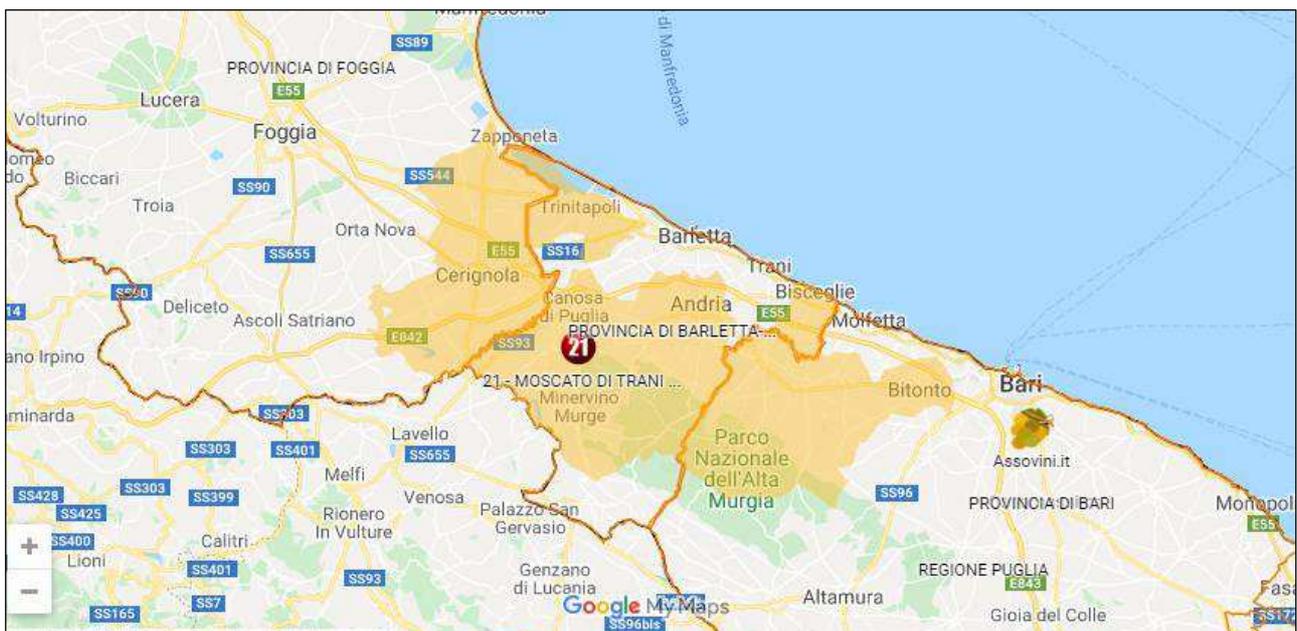
- a) **Dolce Naturale**
- b) **Liquoroso**

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Moscato di Trani si estende sulla fascia litoranea e sub-appeninica affacciate sul mare Adriatico e sul golfo di Taranto, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Moscato di Trani** è localizzata in:

Provincia di Barletta-Andria-Trani e comprende il territorio dei comuni di Andria, Bisceglie, Canosa, Minervino e Trinitapoli.



Tav.14 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Moscato di Trani" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 38 di 62

8.1.4 Orta Nova DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 26.04.1984, G.U. 274 del 04.10.1984. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Orta Nova**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

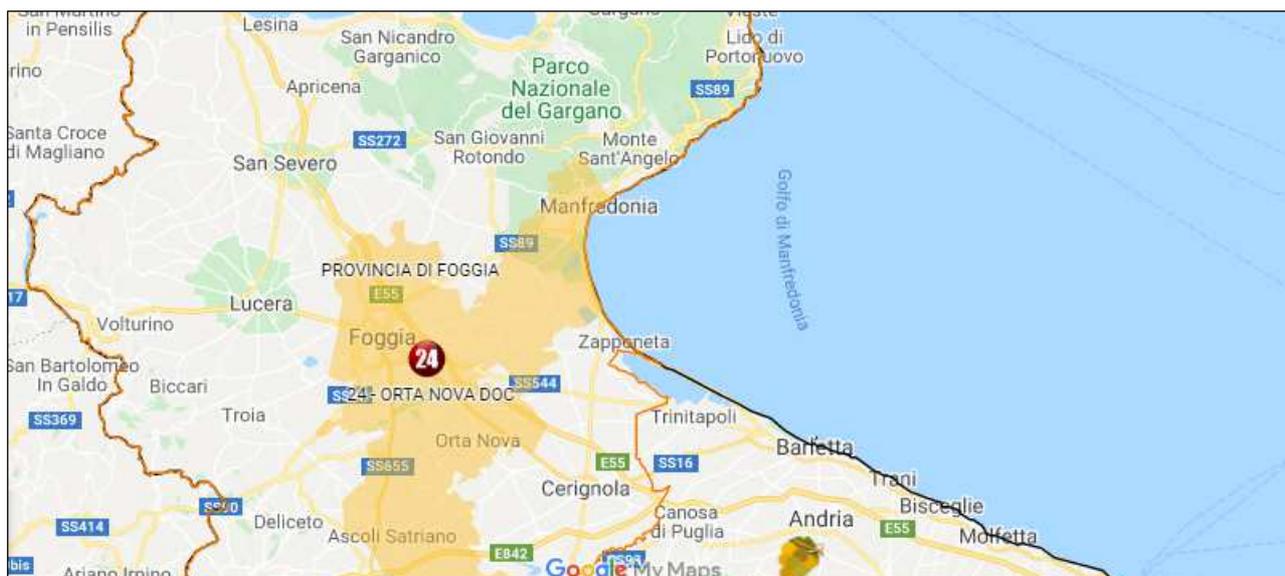
- a) **Rosso**
- b) **Rosato**

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Orta Nova si estende sulle colline foggiane situate nel Tavoliere delle Puglie, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Orta Nova** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Orta Nova, Ortona e, in parte, il territorio dei comuni di Ascoli Satriano, Carapelle, Foggia e Manfredonia.



Tav.15 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Orta Nova" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	39 di 62

8.1.5 Rosso di Cerignola DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 26.06.1974, G.U. 285 del 31.10.1974. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Rosso di Cerignola**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

Rosso di Cerignola

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Rosso di Cerignola si estende sulle colline foggiane situate nel Tavoliere delle Puglie, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Rosso di Cerignola** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Cerignola, Stornara, Stornarella e le isole amministrative del comune di Ascoli Satriano intercluse nel territorio del comune di Cerignola.



Tav.16 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Rosso di Cerignola" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 40 di 62

8.1.6 San Severo DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 19.04.1968, G.U. 138 del 01.06.1968. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**San Severo**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Bianco** (anche Frizzante e Spumante)
- b) **Bombino Bianco** (anche Frizzante e Spumante)
- c) **Malvasia Bianca di Candia**
- d) **Falanghina**
- e) **Trebbiano Bianco**
- f) **Rosso** (anche Novello e Riserva)
- g) **Rosato** (anche Frizzante)
- h) **Merlot** (anche Rosato)
- i) **Uva di Troia o Nero di Troia** (anche Rosato e Riserva)
- j) **Sangiovese** (anche Rosato)

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC San Severo si estende sulle colline foggiane dell'Alto Tavoliere, che fa parte della più ampia area della Daunia, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne. La Zona di Produzione del Vino **DOC San Severo** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di San Severo (comprese le due frazioni denominate Salsola e Vulganello del comune di San Severo ricadenti in territorio di Foggia), Torremaggiore (compresa la frazione di Castelnuovo della Daunia, Masseria Monachelle, inclusa nel territorio di Torremaggiore), San Paolo di Civitate e, in parte, il territorio dei comuni di Apricena, Lucera, Poggio Imperiale e Lesina.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 41 di 62



Tav.17 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "San Severo" DOC (Fonte dati Assovini)

8.1.7 Tavoliere delle Puglie DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.M. 07.10.2011, G.U. 241 del 15.10.2011. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Tavoliere delle Puglie (o Tavoliere)**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Rosso**, anche Riserva
- b) **Rosato**
- c) **Nero di Troia**, anche Riserva

Zona di produzione:

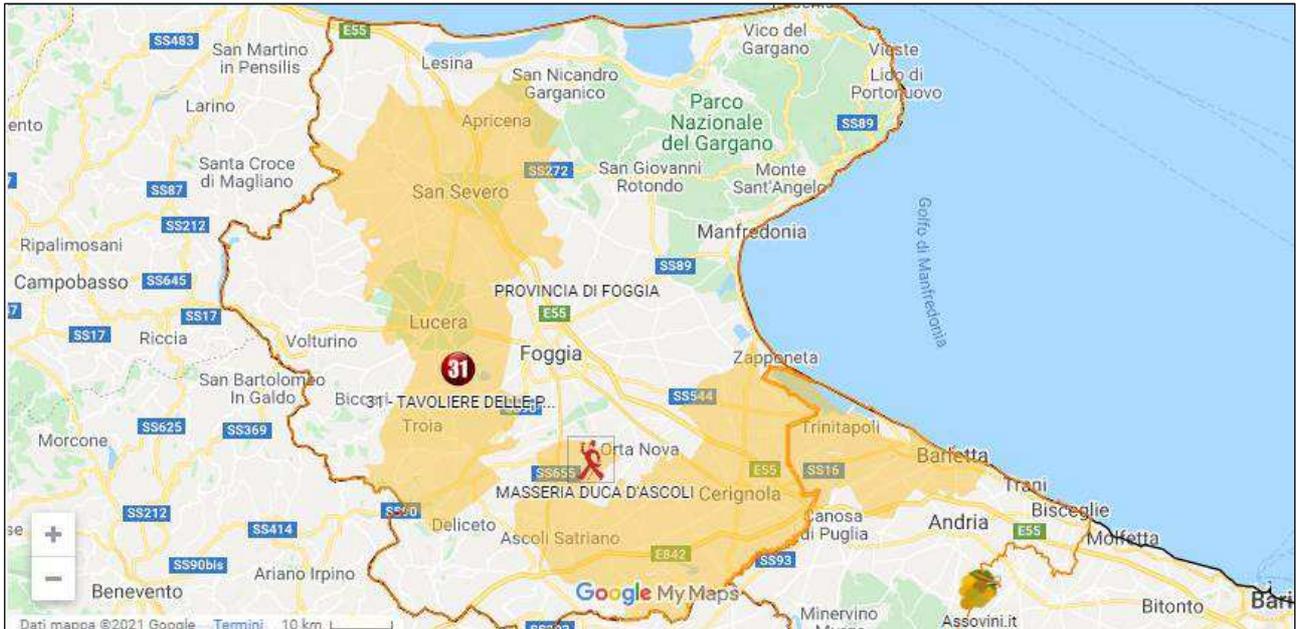
L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Tavoliere delle Puglie è ripartito tra una parvenza di montagna nel nord/ovest della Daunia al confine col Molise e nella presenza di una notevole estensione di pianura inasprita da una zona collinare formata dal compatto altopiano delle Murge. Il un territorio, adeguatamente ventilato e luminoso, favorisce l'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

Tit. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 42 di 62



La Zona di Produzione del Vino **DOC Tavoliere delle Puglie** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Lucera, Troia, Torremaggiore, San Severo, S. Paolo Civitate, Apricena, Foggia, Orsara di Puglia, Bovino, Ascoli Satriano, Ortanova, Ortona, Stornara, Stornarella, Cerignola e Manfredonia.



Tav.18 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Tavoliere delle Puglie" DOC (Fonte dati Assovini)

8.1.8 Daunia IGT

Vino a Indicazione Geografica Tipica - Approvato con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995.

Tipologie di vini:

Daunia Bianco, Daunia Bianco (da uve stramature), Daunia Bianco frizzante, Daunia Bianco Spumante, Daunia Bianco Passito, Daunia Rosso, Daunia Rosso (da uve stramature), Daunia Rosso Frizzante, Daunia Rosso Novello, Daunia Rosso Passito, Daunia Rosato, Daunia Rosato Frizzante, Daunia Rosato Spumante, Daunia Rosato Novello, Daunia Bianco di Alessano, Daunia Biancolella, Daunia Bombino Bianco, Daunia Chardonnay, Daunia Coda di Volpe, Daunia Falanghina, Daunia Fiano, Daunia Greco, Daunia Greco Bianco, Daunia Incrocio Manzoni, Daunia Malvasia Bianca, Daunia Montonico, Daunia Moscatello Selvatico, Daunia Moscato Bianco, Daunia Pampanuto, Daunia Pinot Bianco, Daunia Pinot Grigio, Daunia Riesling Italico, Daunia Riesling Renano, Daunia Sauvignon, Daunia Semillon, Daunia Sylvaner Verde, Daunia Trebbiano Giallo, Daunia Trebbiano Toscano, Daunia Verdeca, Daunia

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 43 di 62

Verdicchio, Daunia Vermentino, Daunia Aglianico, Daunia Aleatico, Daunia Barbera, Daunia Bombino Nero, Daunia Cabernet Franc, Daunia Cabernet Sauvignon, Daunia Lambrusco Maestri, Daunia Lambrusco, Daunia Malbech, Daunia Malvasia Nera di Brindisi, Daunia Malvasia Nera di Lecce, Daunia Merlot, Daunia Negroamaro, Daunia Petit Verdot, Daunia Pediroso, Daunia Pinot Nero, Daunia Primitivo, Daunia Refosco dal Peduncolo Rosso, Daunia Sangiovese, Daunia Syrah, Daunia Uva di Troia.

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino IGT Daunia si estende sulle colline corrispondenti all'area occupata dagli antichi dauni, ossia la zona nord della Puglia sino al limite nord della provincia di Bari, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **IGT Daunia** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende l'intero territorio provinciale.

Provincia di BAT (Barletta, Andria e Trani) e comprende il territorio dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli.



Tav.19 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Daunia" IGT (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	44 di 62

9. Colture Rilevate

Sui terreni dove è prevista per la realizzazione dell'impianto Agrovoltaico non si rilevano coltivazioni contrassegnate da regimi di tutela DOP e IGP. Nelle aree limitrofe le colture presenti sono rappresentate per la maggioranza da quelle cerealicole a cui si riscontra una modesta presenza di colture arboree con prevalenza di oliveti con impianto di tipo tradizionale e sporadiche coltivazioni di orticole in prevalenza brassicacee e carciofaie. Le produzioni di olio e di vino della zona, rientrano tra le produzioni DOP e IGP riconosciute ai sensi del Regolamento UE n. 1151/2012, per usufruire di tali riconoscimenti, i terreni con le superfici vitate devono essere classificati con la propria denominazione in catasto vitivinicolo mentre per gli uliveti, questi devono essere assoggettati ad un Organismo di Controllo che ne certifichi la conduzione secondo lo specifico disciplinare di produzione.

Nel contesto territoriale specifico, non sono presenti coltivazioni di pregio.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 45 di 62



10. Ricognizione delle coltivazioni nell'area di interesse

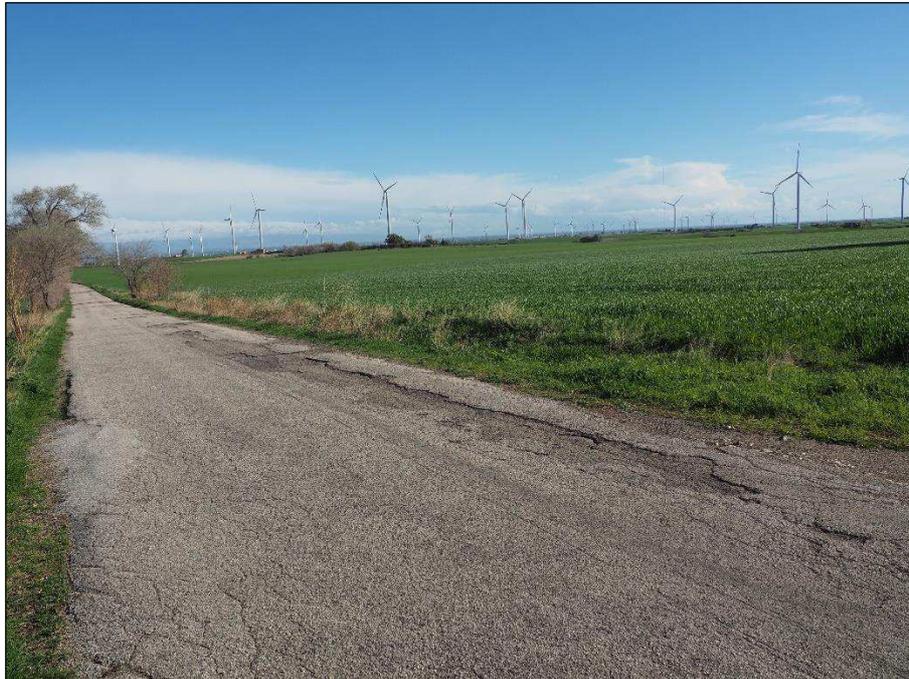
La verifica effettuata in campo, ha interessato tutta l'area interessata dal progetto, compreso entro un'area buffer di 500 m.



Tav. 15 – Inquadramento territoriale su base ortofoto dei punti di ripresa

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 46 di 62



Punto di ripresa_1 – visuale nord-est



Punto di ripresa_1 – visuale sud

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 47 di 62



Punto di ripresa_1 – visuale sud-ovest



Punto di ripresa_1 – panoramica visuale est-ovest

ing. MarcoBALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 48 di 62



STUDIOTECNICO
ingMarcoBALZANO
INGEGNERIA

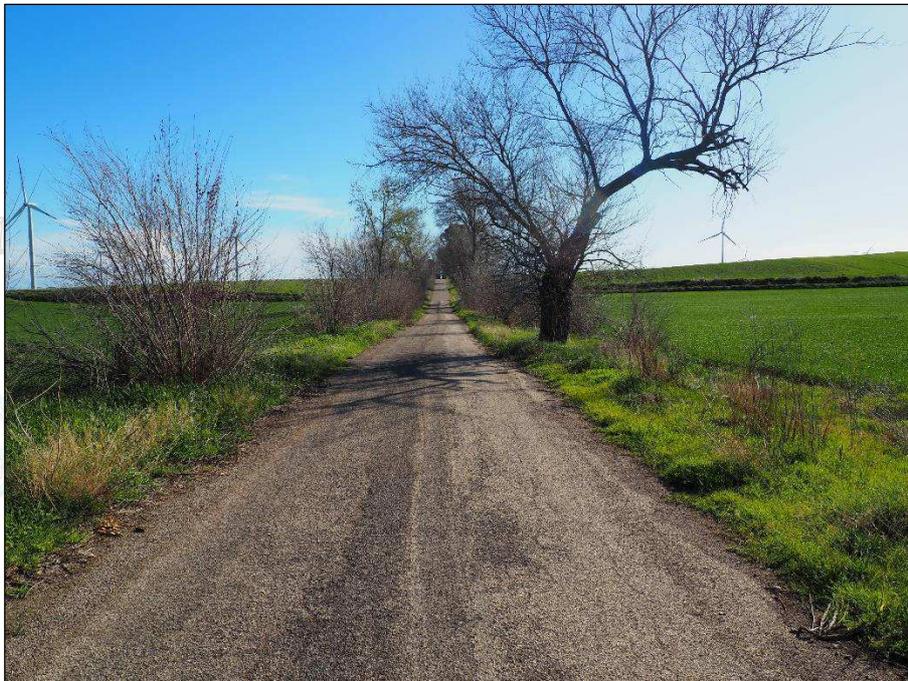
StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_2 – visuale nord



Punto di ripresa_2 – visuale sud

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 49 di 62



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



STUDIOTECNICO
ingMarcoBALZANO
INGEGNERIA



Punto di ripresa_2 – panoramica visuale nordovest – sudovest



Punto di ripresa_2 – panoramica visuale nordest – sudest



Punto di ripresa_3 – particolare fabbricato rurale diruto visuale sud ovest

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 50 di 62



STUDIOTECNICO
ingMarcoBALZANO
INGEGNERIA

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_3 – panoramica visuale sud-sudovest



Punto di ripresa_3 – panoramica visuale nord-nordovest

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 51 di 62



STUDIOTECNICO
ing. Marco BALZANO
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_4 – particolare fabbricato rurale diruto visuale sud-sudovest



Punto di ripresa_4 – panoramica visuale sudovest - nordovest

ing. Marco BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 52 di 62



STUDIOTECNICO
ing. Marco BALZANO
ARCHITETTO

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_4 – visuale sud-est



Punto di ripresa_4– panoramica visuale sudovest - nordovest



Punto di ripresa_4 – panoramica visuale sudest - nordest

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 53 di 62



STUDIOTECNICO
ing. Marco BALZANO
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_5 –visuale sud-sudovest



Punto di ripresa_5 – panoramica visuale sudest – nordest

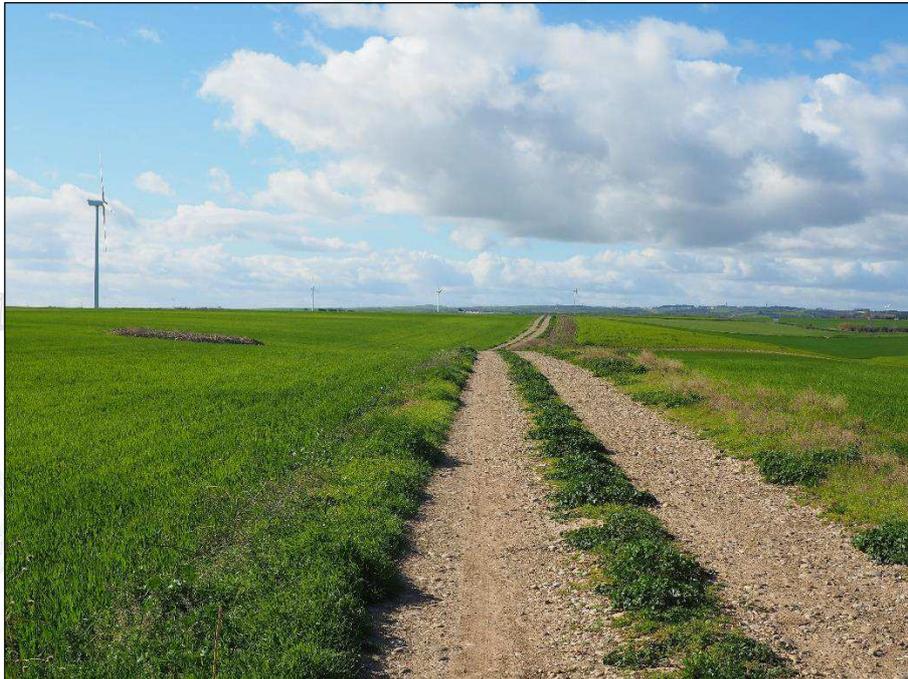
STUDIOTECNICO
ing. Marco BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 54 di 62



Punto di ripresa_5 –particolare di cumulo di pietra - visuale sudest



Punto di ripresa_5 – visuale nord

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 55 di 62



STUDIOTECNICO
ingMarcoBALZANO
INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_5 – visuale sud



Punto di ripresa_5 –panoramica visuale sud-sudovest – nord-nordovest



Punto di ripresa_5 –panoramica visuale sud-sudest – nord-nordest

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 56 di 62



Punto di ripresa_6 –visuale sudovest



Punto di ripresa_6 –panoramica visuale sudovest - nordovest



Punto di ripresa_6 –panoramica visuale nordovest - sudest

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 57 di 62



STUDIOTECNICO
ingMarcoBALZANO
INGEGNERIA

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_7 – visuale nord-ovest



Punto di ripresa_7 – visuale nord-est

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 58 di 62



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



STUDIOTECNICO
ingMarcoBALZANO
INGEGNERIA

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_7 – particolare di fabbricato diruto visuale nord-est



Punto di ripresa_8 – visuale nord-est

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 59 di 62



STUDIOTECNICO
ing. Marco BALZANO
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6794367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Punto di ripresa_8 – visuale nord-ovest



Punto di ripresa_8 – panoramica visuale nordest-nordovest

ing. Marco BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 60 di 62

6. Conclusioni

Dalle osservazioni effettuate in campo si è potuto constatare:

- Che l'area oggetto di interesse non rientra tra le aree tutelate per Legge;
- Che in riferimento alle caratteristiche pedologiche del suolo, questi risultano di media colina;
- Che la capacità di uso del suolo, in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche del terreno per via di alcuni fattori limitanti, è stata classificata in **Classe IIs (suoli di moderata lavorazione) caratterizzati da una moderata capacità produttiva.**
- **Che nell'area di interesse e nel suo immediato "Intorno" non risultano vigneti e oliveti che rientrano in regimi di qualità DOP e IGP.**
- **Che nelle aree limitrofe all'area oggetto di interesse, compresa la viabilità di accesso primaria e secondaria, non sono state rilevate alberature di valenza paesaggistica o ulivi dichiarati monumentali ai sensi della L.R. 6 agosto 2015 n. 24.;**

Tenuto conto di quanto rilevato e in rispetto della legislazione vigente, si ritiene che il terreno oggetto della presente relazione risulta compatibile con la realizzazione di una centrale Agrovoltaica, e che nell'area oggetto di interesse, non sono state rilevate coltivazioni di pregio DOP e IGP e che la realizzazione dell'impianto, non presenta motivi di interferenza con l'attuale assetto agricolo della zona pertanto, si esprime un giudizio positivo sulla conformità del progetto e sulla sua fattibilità.

Foggia, 12 ottobre 2023

Il Tecnico
dott. Nicola Gravina agronomo

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 61 di 62

11. Indice delle tavole

Tav. 1 - Progetto agrivoltaico.....	7
Tav. 2 - Localizzazione area di intervento	9
Tav. 3 - Localizzazione area di intervento area dedicata al BESS.....	10
Tav. 4 - Localizzazione area di intervento area di produzione di Idrogeno Verde	11
Tav. 5 - Localizzazione area di intervento su ortofoto catastale	13
Tav. 6 - Inquadramento territoriale della viabilità in scala 20.000	18
Tav. 7 - Inquadramento territoriale su base ortofoto in scala 1:20.000 (Fonte dati SIT Puglia) ...	19
Tav. 8 - Inquadramento territoriale su base catastale (Fonte dato Agenzia del Territorio).....	20
Tav. 9 - Inquadramento territoriale su base I.G.M. basemap 25.000	21
Tav. 10 – Ambiti territoriali regione Puglia in scala 1:750.000 (Fonte dati SIT Puglia)	22
Tav. 11 - Figure territoriali delle marane di Ascoli Satriano in scala 1:150.000	23
Tav. 12 - Distribuzione precipitazioni	26
Tav. 13 - Distribuzione spaziale delle temperature.....	27
Tav. 14 - Carta Fitoclimatica scala 1: 800.000 (Fonte dati pcn.minambiente.it)	28
Tav. 15 – Inquadramento territoriale su base ortofoto dei punti di ripresa.....	46

12. Indice delle Tabelle

Tab. 1 - Consistenza catastale.....	13
Tab. 2 - Riferimenti geografici	23
Tab. 3 - Caratterizzazione territoriale del comune di Orta Nova (FG) (Fonte dati Censimento 2010 -ISTAT)	24
Tab. 4 - Caratterizzazione territoriale del comune di Ascoli Satriano (FG) (Fonte dati Censimento 2010 -ISTAT).....	24
Tab. 5 - Tabella riepilogativa dei dati climatici del comune di Orta Nova (FG) (Fonte dati https://it.climate-data.org).....	25
Tab. 6 - Tabella riepilogativa dei dati climatici del comune di Ascoli Satriano (FG) (Fonte dati https://it.climate-data.org).....	26
Tab. 7 - Prodotti D.O.P. Regione Puglia	33
Tab. 8 - Prodotti I.G.P. Regione Puglia	33

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV664-V.20	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico	12/10/2023	R0	Pagina 62 di 62